

Per una chimica più sicura e sostenibile

Presentato a Milano da Federchimica il nuovo Rapporto Responsible Care. Premiate Clariant, Covestro e SADE.

9 novembre 2023 08:43

È stata presentata ieri a Milano, presso la sede di Federchimica, la diciannovesima edizione 2023 del Rapporto Responsible Care, declinazione italiana del programma per la promozione dello sviluppo sostenibile nell'industria chimica, adottato a livello mondiale su base volontaria.

Nel corso dell'evento sono stati consegnati i Premi Responsible Care a Clariant Covestro e SIAD.



"La chimica è indispensabile per un progresso compatibile con le nuove sfide ambientali e sociali: il nostro bilancio Responsible Care dimostra che l'impegno in sostenibilità delle imprese chimiche ha dato risultati determinanti, anche per i settori a valle e direttamente nei prodotti di consumo attraverso innovazioni di processo, di prodotto e nuove tecnologie - ha sottolineato il neopresidente di Federchimica, Francesco Buzzella -. Emerge chiaramente come sicurezza, salute e un elevato livello di benessere e salubrità sui luoghi di lavoro siano elementi distintivi del settore chimico".

Sul fronte del lavoro, l'incidenza degli infortuni nel settore è inferiore del 39% rispetto alla media manifatturiera. Dal 2010 il numero degli infortuni, a parità di ore lavorate, è diminuito del 44% e mostra un ulteriore calo (quasi il 12%) rispetto al 2019, mentre è aumentato del +21% - nello stesso periodo - il numero di ore di formazione per dipendente.

Progressi si registrano anche sul fronte della tutela ambientale. Rispetto al 1990, l'industria chimica ha migliorato la propria efficienza energetica del 33% a parità di produzione, in linea con l'obiettivo UE del 32,5% entro il 2030, un risultato raggiunto anche grazie a investimenti in cogenerazione, utilizzo di energie rinnovabili ed economia circolare.



Nel complicato contesto mondiale, contrassegnato anche dall'esponenziale aumento dei costi energetici e delle materie prime - afferma Federchimica -, il settore ha migliorato le già ottime prestazioni rispetto a tutti gli indicatori di sostenibilità ambientale: dal 1990 le emissioni dirette di gas serra si sono ridotte del 58% e quelle in atmosfera sono diminuite in media di oltre il 95%, grazie a

miglioramenti di processo e prodotto e all'adozione di nuove tecnologie.

Dal 2005 (anno di inizio della rilevazione) è stato anche ridotto, a parità di produzione, il consumo di acqua (-46%), in particolare di acqua dolce (-55%). È ulteriormente diminuita la produzione di rifiuti (-14% nell'ultimo anno) ed è migliorata la loro gestione, con il riciclo - prima modalità di trattamento - oggi pari al 34% del totale.

I Premi Responsible Care per l'Italia sono stati assegnati quest'anno a Clariant per il progetto "Conversione completa all'essiccazione solare della bentonite", a Covestro per il sistema di gestione security del polo di Filago (nella foto) e a SIAD per "COOOL FreeToGo – L'innovazione per un delivery sostenibile".

Vedi anche: [Rapporto Responsible Care](#) (sintesi - PDF)

© Polimerica - Riproduzione riservata